

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G05786 del 13/05/2015

Proposta n. 6952 del 30/04/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020. Approvazione schemi atti ed indizione gara. Codice CIG 6236581D70; Codice CUP F81E15000460009.

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 6952 del 30/04/2015

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
	Mov.		Accertamento				

Azione

Beneficiario

1	I	T19427/000 /0/000			800,00	01.01	1.04.01.01.010
1.04.06							

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

2	I	A41134/000 /0/000			976.000,00	15.04	1.03.02.11.999
1.04.06							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	2	Importo 2016:	1.952.000,00	Importo ultimo anno:	1.952.000,00		
----------------------	---	---------------	--------------	----------------------	--------------	--	--

3	I	A41135/000 /0/000			683.200,00	15.04	1.03.02.11.999
1.04.06							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	2	Importo 2016:	1.366.400,00	Importo ultimo anno:	1.366.400,00		
----------------------	---	---------------	--------------	----------------------	--------------	--	--

4	I	A41136/000 /0/000			292.800,00	15.04	1.03.02.11.999
1.04.06							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	2	Importo 2016:	585.600,00	Importo ultimo anno:	585.600,00		
----------------------	---	---------------	------------	----------------------	------------	--	--

OGGETTO: Gara comunitaria ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020. Approvazione schemi atti ed indizione gara. Codice CIG 6236581D70; Codice CUP F81E15000460009.

IL DIRETTORE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- Il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni, che individua l'efficacia, la celerità e la semplificazione quali criteri informatori dell'azione amministrativa e assicura il rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario;
- il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";
- la Legge 9 agosto 2013, n. 98 recante le disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia;
- il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante le disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e prevede la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 09 dicembre 2014, concernente l'attuazione dell'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266;

- la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013 avente ad oggetto: Attuazione dell'art. 6-bis del dlgs 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012;
- la Legge Regionale del 30 Dicembre 2014, n. 17 Legge di stabilità regionale 2015;
- la Legge Regionale del 30 Dicembre 2014, n. 18 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 942 del 30 dicembre 2014 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 943 del 30 dicembre 2014 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 24 del 27 gennaio 2015 "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";
- la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 269 del 01 giugno 2012 concernente la Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri fondi;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 concernente l'approvazione della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri fondi;
- la Deliberazione n. 121 del 5 giugno 2013 concernente Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" e con cui il Consiglio Regionale ha autorizzato "la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020, e ha delegato "il Presidente della Regione Lazio alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione Europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità";
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 07/08/2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il

Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;

- la Deliberazione n.55 del 17 febbraio 2015 avente ad oggetto: Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la deliberazione n. 4 del 23 dicembre 2014 con la quale si approva il Documento di Economia e Finanza Regionale 2015. Anni 2015-2017”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Lella l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del periodo di programmazione 2014/2020 la Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio è l'Amministrazione titolare del POR Lazio FSE 2014/2020;
- riguardo alla programmazione 2014/2020 dei fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), è giunto a conclusione in data 29 ottobre 2014 il processo di approvazione definitiva da parte della Commissione Europea dell’ Accordo di Partenariato trasmesso dall’Italia;
- l'Accordo di Partenariato costituisce lo strumento che trasferisce i contenuti del Quadro Strategico Comune nel contesto nazionale e stabilisce impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);
- la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020 con la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014;
- la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020 con la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014;
- il Programma Operativo FSE della Regione Lazio che copre il periodo compreso dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- tale documento dà attuazione alla strategia dell’Unione e dell'Accordo di Partenariato e rappresenta lo strumento che finanzia le politiche di intervento a sostegno dell’occupazione, del lavoro, dell’istruzione, della formazione e dell’inclusione sociale, disciplinato dal regolamento comunitario n. 1304/2013;
- in tale contesto, la Regione Lazio eserciterà attraverso la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, la funzione di Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 e attraverso la Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, la funzione di Autorità di Certificazione. Queste funzioni rappresentano i processi fondamentali di attuazione degli interventi e si basano su una molteplicità di attività in molti casi strettamente connesse;
- l’Asse prioritario 5 – Assistenza tecnica del POR FSE 2014/2020 succitato ha come obiettivo specifico: “Rafforzare i processi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo”;
- questo obiettivo specifico intende migliorare il sistema di attuazione del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio ed anche il relativo sistema di gestione e controllo, potenziandone l’efficacia e l’efficienza;

- tale obiettivo sarà conseguito mediante un affiancamento ed un supporto specialistico, diretto alle Autorità del Programma oltre che ai soggetti ed agli attori coinvolti nella concezione, preparazione ed attuazione degli interventi cofinanziati. Attraverso il conseguimento dell'Obiettivo, si intende contribuire al risultato atteso di sostenere la capacità amministrativa in tema di programmazione e gestione delle strutture regionali e locali coinvolte nell'implementazione del Programma oltre che di contribuire alla eliminazione degli ostacoli che rallentano o impediscono la gestione dei fondi anche dal lato dei beneficiari degli interventi cofinanziati;
- la Regione Lazio ritiene necessaria la messa a punto di interventi finalizzati a sostenere l'attuazione e gestione del Programma Operativo e a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficacia e di efficienza;
- per tali ragioni, la Regione Lazio attribuisce un ruolo di rilievo all'opportunità di porre in atto attività di assistenza tecnica specialistica, attraverso un supporto strategico che rafforzi le capacità amministrative regionali a livello di procedure, rispetto degli adempimenti regolamentari, implementazione di strumenti finalizzati al conseguimento degli obiettivi della programmazione e, contestualmente, consenta all'amministrazione regionale competente per il FSE, un uso corretto delle risorse disponibili secondo principi di sana e corretta gestione;
- per lo svolgimento di queste funzioni la Regione Lazio manifesta la necessità di acquisire da un Operatore economico altamente qualificato e specializzato un supporto tecnico finalizzato al conseguimento degli obiettivi prefissati nel Programma Operativo in un quadro generale di rafforzamento e di miglioramento dell'efficacia della capacità amministrativa secondo anche le indicazioni contenute nel PRA (Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio 2014), approvato con D.G.R. del 9 dicembre 2014 n. 861, pubblicata in BURL il 23 dicembre 2014.
- il servizio di cui sopra sarà articolato secondo le modalità previste dal bando di gara, dal disciplinare di gara e relativa modulistica allegata allo stesso e dal capitolato tecnico, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ai sensi dell'art. 66 comma 1° del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le stazioni appaltanti devono trasmettere il bando alla Commissione della Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- relativamente alle modalità di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, la stazione appaltante si atterrà, a quanto disposto dal comma 7 del predetto articolo;
- la Regione Lazio è tenuta a versare un contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) pari ad € 800,00 secondo le modalità previste dalla deliberazione del 09 dicembre 2014;

RITENUTO di approvare gli schemi degli atti di gara e gli avvisi allegati alla presente:

- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Schema Dichiarazioni Amministrative
- Allegato 2 – Capitolato Tecnico
- Allegato 3 – Schema Offerta Economica
- Allegato 4 – Schema Contratto
- Schema di Bando GURI
- Schema di Bando GUUE
- Schema di bando giornali

RITENUTO pertanto di indire una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata

di 36 mesi dalla data di stipula del contratto, prorogabile per un periodo massimo di 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della Regione ed eventualmente ripetibile per ulteriori 36 mesi, ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per un valore a base d'asta di € 8.000.000,00 (IVA esclusa); nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto, sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo di un quinto, in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 23/05/1924 n.827; è altresì previsto, qualora ne ricorrano le condizioni, l'istituto della variante, ai sensi degli artt. 310 e 311 del D.P.R. 207/2010;

RILEVATO che la presente procedura è identificata con il seguente Numero di CIG: 6236581D70;

RILEVATO che il numero di CUP assegnato al suddetto progetto è F81E15000460009;

RITENUTO di procedere:

- sul capitolo di spesa A41134 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.03.02.11.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 976.000,00 per l'anno 2015;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 1.952.000,00 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 1.952.000,00 per l'anno 2017;
- sul capitolo di spesa A41135 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.03.02.11.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 683.200,00 per l'anno 2015;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 1.366.400,00 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 1.366.400,00 per l'anno 2017;
- sul capitolo di spesa A41136 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.03.02.11.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 292.800,00 per l'anno 2015;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 585.600,00 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 585.600,00 per l'anno 2017;
- sul capitolo di spesa T19427 (corrispondente alla missione 01 – programma 01 – macroaggregato 1.04.01.01.010), che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 800,00 per l'anno 2015;
- con successivo atto amministrativo, a seguito dell'aggiudicazione della gara, all'individuazione del creditore ed alla quantificazione dell'importo contrattuale, con contestuale disimpegno della somma in eccedenza corrispondente all'eventuale ribasso d'asta;
- con separato provvedimento, all'individuazione della società di servizi che si occuperà della pubblicazione degli atti secondo le vigenti disposizioni normative, nonché all'impegno della somma necessaria per le pubblicazioni;
- con eventuale e separato provvedimento, all'impegno della somma necessaria qualora la Regione decida di avvalersi dell'opzione di ripetizione di servizi analoghi alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., ed affidi quindi il servizio per ulteriori 36 mesi;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di indire una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 36 mesi, prorogabile per un periodo massimo di 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della Regione ed eventualmente ripetibile per ulteriori 36 mesi, ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per un valore a base d'asta di € 8.000.000,00 al netto dell'IVA ovvero € 9.760.000,00 IVA inclusa (CIG 6236581D70; CUP F81E15000460009);
- 2) di approvare gli schemi degli atti di gara e gli avvisi allegati alla presente:
 - Disciplinare di gara
 - Allegato 1 –Schema Dichiarazioni Amministrative
 - Allegato 2 – Capitolato Tecnico
 - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
 - Allegato 4 – Schema Contratto
 - Schema di Bando GURI
 - Schema di Bando GUUE
 - Schema di bando giornali
- 3) di pubblicare l'avviso di indizione e gli schemi degli atti di gara ai sensi della vigente normativa in materia, e di renderli visibili sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it, rimandando a successivo provvedimento l'impegno di spesa per le necessarie pubblicazioni;
- 4) in base alle previsioni sui tempi di aggiudicazione della gara, di procedere:
 - sul capitolo di spesa A41134 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.03.02.11.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 976.000,00 per l'anno 2015;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 1.952.000,00 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 1.952.000,00 per l'anno 2017;
 - sul capitolo di spesa A41135 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.03.02.11.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 683.200,00 per l'anno 2015;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 1.366.400,00 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 1.366.400,00 per l'anno 2017;
 - sul capitolo di spesa A41136 (corrispondente alla missione 15 – programma 04 – macroaggregato 1.03.02.11.000) che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 292.800,00 per l'anno 2015;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 585.600,00 per l'anno 2016;
 - ✓ alla prenotazione della somma di € 585.600,00 per l'anno 2017;
 - sul capitolo di spesa T19427 (corrispondente alla missione 01 – programma 01 – macroaggregato 1.04.01.01.010), che offre la necessaria disponibilità:
 - ✓ all'impegno della somma di € 800,00 per l'anno 2015;

- 5) che la Commissione di valutazione delle offerte pervenute sarà nominata con atto del Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- 6) di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è il Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio Dott. Fabrizio Lella.
- 7) di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul BURL.

Il Direttore
(Dott. Fabrizio Lella)